

IL PRESIDENTE delle Piccole e medie industrie, Gianmario Mandrini, lancia l'allarme: «La soluzione potrebbe venire dalla semplificazione delle procedure di cessione dei crediti Iva»

L'Api: «L'accesso al credito sceso del 10%»

NOVARA • L'Associazione piccole e medie industrie di Novara Vercelli e Verbania lancia l'allarme crisi: "L'industria italiana, soprattutto di piccola e media dimensione, si trova in una condizione di estrema sofferenza, che sta minando in particolar modo la stabilità del Nord produttivo".

Queste le parole del presidente Gianmario Mandrini (nella foto) che in un comunicato sottolinea come "una nostra indagine attesta che l'accesso al credito nell'ultimo semestre è diminuito di dieci punti percentuali. Per sostenere la liquidità delle imprese, Confapi a livello nazionale ha



imprese alle banche, attraverso una semplificazione attuata per decreto".
"Per il sistema economico - continua Mandrini - i vantaggi sarebbero

«Facciamo nostra la proposta di Confapi al governo.
Per le imprese ci sarebbero facilitazioni
finanziarie immediate»

proposto al governo di semplificare la procedura di cessione dei crediti Iva dalle piccole e medie imprese alle banche, attraverso una semplificazione attuata per decreto".

notevoli soprattutto per le piccole e medie industrie del nostro territorio; le imprese avrebbero facilitazioni finanziarie immediate, le banche impiegherebbero le disponibilità promesse al sistema industriale acquistando crediti verso lo Stato e quest'ultimo vanterebbe interlocutori professionali con cui intavolare ulteriori confronti".

TRIBUNA NOVARESE, 1 DICEMBRE 2008